

Gennaio 2017

Gli accenti

♦ Lavoriamo sull'apprendimento dell'ortografia di parole accentate. Anche qui il prerequisito per riconoscere la differenza tra lettera accentata o no è la percezione dei tratti prosodici del linguaggio. È una conoscenza sostenuta dalle modalità di pronuncia che si completa con l'apprendimento dell'ortografia, dove il rafforzamento della pronuncia è rappresentato dall'accento, il trattino posto in apice alla lettera su cui cade. Per questa ragione, cerchiamo sempre di abbinare le due vie: pronuncia e scrittura corrispondente come mediatore per rappresentare meglio l'accentazione nella pronuncia.

♦ **Come intervenire.** La **scheda D4** sollecita le componenti metacognitive sul significato di parole scritte, su come si pronunciano e si scrivono. Faremo notare ai bambini come la presenza dell'accento modifica il significato della parola.

Su **www.lavitascolastica.it** > **Didattica** si possono scaricare le **schede D5 e D6**, per proseguire l'attività: nella prima parte, invitiamo i bambini a prestare attenzione a come l'insegnante legge per individuare le parole accentate e chiediamo di alzare la mano ogni volta che le sentono; nella seconda parte, il compito è scrivere e leggere le parole con accento, in modo che il rafforzamento dell'accento sia percepito visivamente e acusticamente.

♦ **Suggerimenti operativi.** Cornoldi, C., (2015). *Disturbi e difficoltà della scrittura*. Firenze: Giunti Scuola, Giunti OS.

Adriana Molin